

Update Valute

€ EUR/CHF

A febbraio l'euro si è apprezzato di quasi il 2.6% rispetto al franco svizzero. A tratti, la moneta comune ha registrato il livello più alto da fine novembre. La rivalutazione è dovuta principalmente alle previsioni sui tassi degli investitori. A causa della bassa inflazione in Svizzera (gennaio: 1.3%), alcuni di loro prevedono una prima riduzione dei tassi della Banca nazionale svizzera (BNS) già a marzo. Secondo il mercato, la Banca centrale europea (BCE), invece, interverrà sui tassi non prima di giugno. In considerazione dell'indebolimento dell'economia nell'area valutaria, prevediamo un movimento laterale del corso EUR/CHF.



\$ USD/CHF

Il mese scorso il dollaro USA tendeva di nuovo al rialzo rispetto al franco svizzero (+2.7%). Nel frattempo è addirittura salito a un livello massimo degli ultimi tre mesi pari a 0.8882 franchi. Da un lato, il «biglietto verde» è sostenuto dalla robusta congiuntura d'oltreoceano, per la quale consumi e mercato del lavoro sono pilastri importanti. In termini di ordini in entrata, inoltre, di recente la situazione dell'industria è notevolmente migliorata. Dall'altro il mercato si aspetta dalla Banca centrale USA (Fed) molte meno riduzioni dei tassi rispetto ancora a inizio anno. Le previsioni per la BNS, invece, sono rimaste sostanzialmente invariate. A medio termine vediamo il corso USD/CHF a 0.90.



€ EUR/USD

Per evitare una recrudescenza dell'inflazione, le banche centrali di entrambe le sponde dell'Atlantico intendono procedere con cautela in merito a un eventuale allentamento della loro politica monetaria. A differenza degli USA, tuttavia, nei prossimi mesi la dinamica congiunturale dell'Eurozona dovrebbe continuare a rallentare sensibilmente a causa dell'aumento dei tassi. A nostro avviso, una recessione è inevitabile. Per questo motivo, la BCE dovrebbe iniziare prime riduzioni dei tassi in estate, precedendo la Fed. Di conseguenza, le nostre previsioni a 12 mesi prevedono un'ulteriore leggera svalutazione dell'euro fino a USD 1.06.



£ GBP/CHF

A fine febbraio, per la sterlina britannica si è avuto un aumento del corso di oltre il 2% rispetto al franco svizzero. Il motivo principale della ripresa è il cambiamento delle previsioni sui tassi degli operatori di mercato. L'elevata inflazione in Gran Bretagna (gennaio: 4.0%) lascia alla Bank of England (BoE) scarso margine di manovra per imminenti riduzioni dei tassi, malgrado l'economia sia in recessione. È quindi probabile che la differenza d'interesse rispetto al franco svizzero si riduca in modo meno forte. A nostro avviso, tuttavia, ad attualmente ben 1.11 franchi, la sterlina britannica non dovrebbe aver ancora raggiunto il capolinea: Sul periodo di 12 mesi, vediamo la coppia di valute GBP/CHF a 1.15.



¥ JPY/CHF*

Malgrado la politica monetaria espansiva della Bank of Japan (BoJ), a fine 2023 l'economia del Paese del Sol Levante è scivolata in una recessione (tecnica). Ciò è dovuto alla debole domanda interna. In tale contesto, è probabile che la BoJ aspetti ancora per un'inversione dei tassi. Abbiamo quindi ridotto le nostre previsioni a 3 mesi per la coppia valutaria JPY/CHF da 0.63 a 0.60. A medio termine, tuttavia, i banchieri centrali giapponesi non dovrebbero poter evitare un aumento dei tassi. Al contempo, prevediamo tassi di riferimento inferiori in Svizzera a partire da autunno. Su base annua, ambedue le cose dovrebbero dare una spinta allo yen.



* moltiplicato per 100

Fonti: Bloomberg, Raiffeisen Svizzera CIO Office e Economic Research

Tobias S. R. Knoblich
Esperto in investimenti

Editore

Raiffeisen Svizzera
CIO Office
Raiffeisenplatz
9001 San Gallo
ciooffice@raiffeisen.ch

Internet

raiffeisen.ch/investire

Pubblicazioni

Scoprite la nostra attuale visione dei mercati finanziari nelle nostre pubblicazioni
raiffeisen.ch/mercati-opinioni

Consulenza

Vogliate mettervi in contatto con il vostro consulente agli investimenti oppure con la vostra Banca Raiffeisen locale:
raiffeisen.ch/web/la+mia+banca

Note legali

Il presente documento ha esclusivamente finalità pubblicitarie e informative di carattere generale e non è riferito alla situazione individuale del destinatario. Il destinatario rimane direttamente responsabile di richiedere i necessari chiarimenti, di effettuare le necessarie verifiche e di consultare gli specialisti (ad es. consulente fiscale, assicurativo o legale). Gli esempi, le spiegazioni e le indicazioni menzionate hanno carattere generale e possono presentare scostamenti a seconda dei casi. Gli arrotondamenti possono infatti dare luogo a differenze rispetto ai valori effettivi.

Il presente documento non costituisce una consulenza agli investimenti o una raccomandazione individuale né un'offerta, un invito o una raccomandazione all'acquisto o all'alienazione di strumenti finanziari. In particolare il documento non rappresenta né un prospetto né un foglio informativo di base ai sensi degli art. 35 segg. o art. 58 segg. L'SerFi. Le sole condizioni complete facenti fede e le esaurienti avvertenze sui rischi degli strumenti finanziari citati sono contenute nei rispettivi documenti di vendita giuridicamente vincolanti (es. prospetto [basel], contratto del fondo e foglio informativo di base [FIB]/Key Information Document [KID], rapporti annuali e semestrali). Questi documenti possono essere ottenuti gratuitamente da Raiffeisen Svizzera società cooperativa, Raiffeisenplatz, 9001 San Gallo o all'indirizzo raiffeisen.ch. Gli strumenti finanziari andrebbero acquistati solo a seguito di una consulenza personale e dell'analisi dei documenti di vendita giuridicamente vincolanti e dell'opuscolo «[Rischi nel commercio di strumenti finanziari](#)» dell'Associazione Svizzera dei Banchieri (ASB). Le decisioni prese in base al presente documento sono a rischio esclusivo del destinatario. A causa delle restrizioni legali in alcuni Paesi, queste informazioni non sono rivolte a persone la cui nazionalità, sede o domicilio si trovi in un paese in cui l'autorizzazione degli strumenti finanziari o dei servizi finanziari descritti nel presente documento è soggetta a limitazioni. Per quanto riguarda i dati di performance indicati si tratta di dati storici, da cui non si può ricavare l'andamento attuale o futuro.

Il presente documento contiene affermazioni previsionali che si basano su stime, ipotesi e aspettative formulate da Raiffeisen Svizzera al momento della redazione. In seguito al subentrare di rischi, incertezze e altri fattori, i risultati futuri potrebbero discostarsi dalle dichiarazioni previsionali. Di conseguenza tali dichiarazioni non costituiscono una garanzia di risultati e andamenti futuri. Tra i rischi e le incertezze si annoverano anche quelli descritti nel rispettivo [rapporto di gestione del Gruppo Raiffeisen](#).

Raiffeisen Svizzera e le Banche Raiffeisen adottano ogni misura ragionevole per garantire l'affidabilità dei dati e contenuti presentati. Declinano però qualsiasi responsabilità in merito all'attualità, esattezza e completezza delle informazioni pubblicate nel presente documento e non rispondono di eventuali perdite o danni (diretti, indiretti e consequenti) che dovessero derivare dalla diffusione e dall'utilizzo del presente documento o del suo contenuto. In particolare non rispondono di eventuali perdite derivanti dai rischi intrinseci ai mercati finanziari. Le opinioni espresse in questo documento sono quelle di Raiffeisen Svizzera al momento della stesura e possono cambiare in qualsiasi momento e senza ulteriore comunicazione. Raiffeisen Svizzera non è tenuta ad aggiornare il presente documento. Si declina qualsiasi responsabilità in relazione a eventuali conseguenze fiscali che dovessero verificarsi. Senza l'approvazione scritta di Raiffeisen Svizzera il presente documento non può essere riprodotto né trasmesso ad altri né in tutto né in parte.